

SALUTE DEGLI
ANZIANI

DISFAGIA NELLE PERSONE ANZIANE

Un caso di rieducazione portato a
termine grazie ad un'alimentazione
adatta

Testimonianza incrociata di una
foniatra e del suo paziente





APPUNTAMENTO CON



Victoria Mariscal Diaz
foniatra



Sig. Druet
paziente



Sig.ra Druet
sua moglie

La disfagia colpisce all'incirca il **60 %** delle persone anziane e il **50 %** delle persone colpita da ictus. L'ictus non è però la sola malattia causante: non è raro che altre lesioni cerebrali (tumori, ematomi...) possano provocare delle alterazioni alla deglutizione. Difficoltà o impossibilità a deglutire, permanenza di residui alimentari in bocca, faringe o esofago e aspirazioni sono pericoli che spesso si trovano nelle persone disfagiche, che vedono quindi ridotta la loro qualità di vita.

Come può una persona anziana colpita da disfagia ritrovare l'autonomia nell'alimentazione grazie ad una alimentazione adatta?

Una foniatra vi spiegherà come degli esercizi specifici e un'alimentazione a consistenza modificata hanno permesso al suo paziente di prendere conoscenza dei suoi problemi e di migliorare la sua qualità di vita.



“All'inizio del trattamento, Sig. Druet era soggetto a frequenti aspirazioni. Grazie alla rieducazione ed all'assunzione di alimenti a consistenza modificata, il paziente ha ricominciato a mangiare e bere più facilmente.”

Victoria Mariscal Diaz - Foniatra



UNA FONIATRA ED UN SUO PAZIENTE AFFRONTANO I PROBLEMI DELLA DEGLUTIZIONE



Sig. Druet, di 85 anni di età, ha sofferto di problemi della deglutizione in conseguenza di un ematoma meningeo sinistro, diagnosticato a gennaio 2016. Sig. Druet è stato trattato per 6 mesi al Grand Hôpital de Charleroi prima di incontrare la foniatra che ha cambiato in meglio la sua vita, permettendo il recupero delle abilità deglutitorie e formandolo sui rischi e sulle vie di rieducazione possibili.



Victoria Mariscal Diaz, foniatra di 26 anni, esercita presso il Grand Hôpital de Charleroi. Specializzata in deglutologia, si è occupata del trattamento e della rieducazione del Sig. Druet. La dottoressa opera in diversi reparti, soprattutto con pazienti neurologici, ischemici, che si sono sottoposti a chirurgia del cavo orale o con neonati che hanno difficoltà nella suzione.





RIEDUCAZIONE DELLA DISFAGIA: IL RUOLO DELLA FONIATRA

Victoria Mariscal Diaz ha incontrato per la prima volta Sig. Druet nell'ottobre 2016. Per ovviare ai problemi della deglutizione ed alla denutrizione associata, il team sanitario aveva posizionato una PEG durante il ricovero, utilizzandola come unica via di nutrizione. Lo scopo della rieducazione da parte della foniatra: ritornare ad un'alimentazione per os al 100% e rendere sicura la deglutizione o, almeno, affiancare alla nutrizione enterale quella per bocca per il benessere del paziente. Una prima **radiografia del paziente** rivela i diversi problemi causati dalla lesione cerebrale.

Il protocollo di rieducazione prevede 4 obiettivi per M. Druet:

- **aiutarlo a ristabilire un'alimentazione equilibrata a livello di consistenza e di apporti;**
- **rimuovere la PEG**
- **restituire autonomia nell'alimentazione, puntando ad un'alimentazione solida;**
- **restituire il piacere dell'alimentazione.**



«Durante questo esame, Sig. Druet era impaurito dall'idea di soffocarsi o di avere un attacco di tosse importante, in seguito all'aspirazione di un alimento. I risultati hanno messo in luce una mancata coordinazione di respirazione e deglutizione, causata da un ritardo della prassia laringea e linguale»

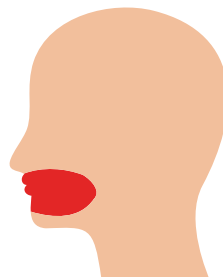
Victoria Mariscal Diaz - Foniatra

Un esame per vederci chiaro

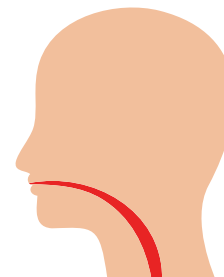
La **videofluoroscopia** è un esame durante il quale il paziente deve trovarsi in una posizione comoda: seduto, sdraiato, nel letto o su una sedia. Viene somministrato un liquido di contrasto come tale o addensato secondo le indicazioni IDDSI. Vengono testate diverse consistenze al fine di osservare e raccogliere tutte le informazioni necessarie alla diagnosi. L'obiettivo dell'esame è quello di valutare le capacità deglutitorie del paziente.

GLI ESERCIZI PER LA RIEDUCAZIONE

Ogni seduta di rieducazione tra Victoria Mariscal Diaz e Sig. Druet dura 30 minuti. Queste sedute sono costituite da esercizi di rieducazioni della deglutizione: l'obiettivo è quello di rinforzare la motricità e le capacità muscolari (prassia) e di stimolare il riflesso della deglutizione del Sig. Druet. Ogni seduta è composta da due fasi: la fase orale e la fase laringea



- **Fase orale**, con un lavoro sulla motilità linguale (con gli apparecchi IOPI e KAY), guancia e labiale



- **Fase faringea**, con l'aiuto di diverse manovre (Mendelssohn – stimolazione della laringe; Vitalstim – elettrostimolazione; Masako; deglutizione forzata, deglutizione con resistenza, etc)

Per lavorare su **coordinazione respirazione-deglutizione** Victoria Mariscal Diaz utilizza l'apparecchio KAY.

Le apparecchiature KAY e IOPI



Lo strumento KAY: permette di misurare le capacità muscolari grazie a un elettromiogramma e di stimolare il paziente grazie a feedback visivi.

IOPI: Iowa Oral Performance Instrument, è uno strumento destinato alla valutazione e al rinforzo della forza della lingua e delle labbra



LA RIEDUCAZIONE DI Sig. DRUET IN 6 TAPPE:



“Nei primi tempi, Sig. Druet seguiva un programma di rieducazione composto da 2 o 3 visite a settimana, prima di passare ad una seduta a settimana. L’obiettivo era la stabilizzazione delle capacità acquisite, ma anche la sorveglianza e la correzione, se necessario, dell’alimentazione.”

Victoria Mariscal Díaz - foniatra

Gennaio 2016
Ematoma cerebrale
Diagnosi & presa in carico

1

Febbraio 2016
Posizionamento della PEG
Alimentazione 100% enterale Uscita
dalla terapia intensiva

2

Giugno 2016
Dimissioni dal reparto di medicina
interna
Termine del ricovero ospedaliero

3

Ottobre 2016
Prima visita con Victoria Mariscal Díaz
Creazione del protocollo di
rieducazione

4

Dicembre 2016
Prima seduta di rieducazione

5

Maggio 2017
Rimozione della PEG
Alimentazione 100% orale

6

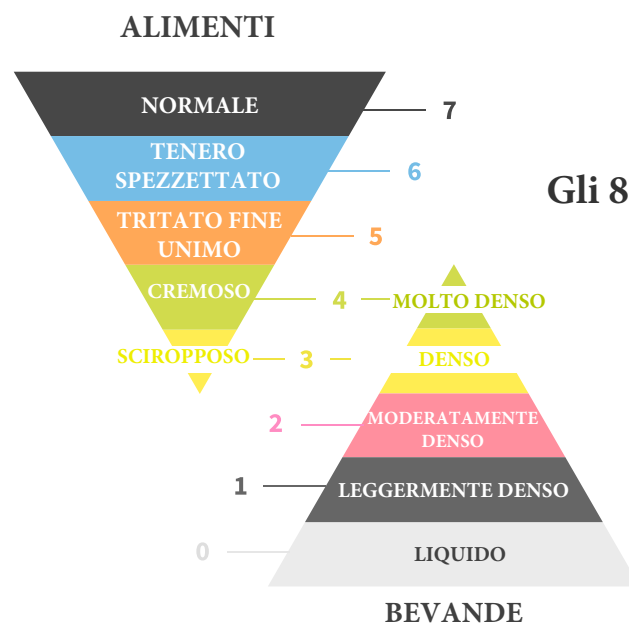


IL CAMBIAMENTO DELLE CONSISTENZE

Victoria Mariscal Diaz si basa sui gradi identificati dall'IDDSI per adattare la consistenza degli alimenti e delle bevande.

L'International Dysphagia Diet Standardization Initiative

In collaborazione con pazienti, caregiver e professionisti sanitari, l'IDDSI ha sviluppato una nuova terminologia, universale e standardizzata, delle consistenze modificate utilizzate con le persone disfagiche. Questa ha permesso di instaurare un linguaggio comune a tutti coloro che intervengono nel percorso del paziente.



Gli 8 gradi dell'IDDSI

All'inizio della rieducazione, Sig. Druet necessitava di bevande e alimenti solidi di grado 3. La sua alimentazione era composta da:

- acqua gelificata;
- creme, composte e flan;
- pasti cremosi con aggiunta di salsa;
- supplementi nutrizionali per garantire la copertura dei fabbisogni in seguito alla rimozione della PEG
- polveri addensanti, aggiunte ai liquidi

«Dopo qualche mese, i dottori hanno rimosso la PEG di mio marito ed abbiamo nuovamente potuto condividere il momento del pasto.»

Sig.ra Druet

CONFORT E QUALITA' DI VITA RITROVATI

L'adattamento delle consistenze non è semplice per Sig. Druet, soprattutto nelle fasi iniziali! E' impaziente di ristabilire un'alimentazione normale: desidera mangiare di tutto come prima della malattia, non solamente delle preparazioni pronte all'uso. In seguito ad una valutazione dei suoi gusti, vengono utilizzati degli addensanti per **gelificare le sue bevande preferite**, come il caffè. Sig. Druet comincia così a ritrovare la sua qualità di vita.



“Ho adattato la consistenza dei pasti di mio marito mescolandoli e frullandoli. Ho anche utilizzato degli addensanti per prevenire le aspirazioni.”

Sig.ra Druet



RIEDUCAZIONE ED ALIMENTAZIONE ADATTA, LA COMBINAZIONE VINCENTE

A partire da marzo 2017, Sig. Druet ha ripreso un'alimentazione al 100% orale, sebbene adattata ai suoi problemi, e la PEG è stata rimossa. Ha ritrovato poco alla volta una vita normale, come prima della sua malattia.



“Ad oggi, più di due anni dopo la comparsa della mia malattia, mi alimento in modo autonomo e possiamo nuovamente partire in vacanza”

Sig. Druet – Paziente

Dal grado 3 di alimenti e bevande utilizzato nel 2016, Sig. Druet è oggi al grado 0 per i liquidi ed al grado 6 per gli alimenti: a causa dei problemi di dentizione non può ancora assumere alimenti con una consistenza normale (grado 7). Il paziente incontra ancora qualche dolore durante la masticazione di alimenti solidi ed un problema di bruxismo.

Ad oggi, beneficia giornalmente delle indicazioni della foniatra, che ha fissato due nuovi obiettivi: il posizionamento di una dentiera e la gestione costante delle sue capacità alimentari.



«E' importante far comprendere a M. Druet la necessità degli alimenti a consistenza modificata, principalmente per la sua sicurezza.»

Victoria Mariscal Díaz – Foniatra

5 MOTIVI PER UTILIZZARE ALIMENTI A CONSISTENZA MODIFICATA

- **Sicurezza**, per prevenire le aspirazioni e le difficoltà della fase orale e/o faringea;
- **Nutrizione**, per garantire un apporto nutrizionale adeguato;
- **Facilità** ad alimentarsi, grazie alla consistenza adatta;
- **Socializzazione**, conservando i momenti di condivisione come il pasto;
- **Facile da cucinare**, specialmente per i caregiver non professionisti.

Nutrisens^{*}

Specializzata nell'elaborazione di prodotti nutrizionali, Nutrisens propone un'ampia gamma di prodotti che rispondono perfettamente alle necessità delle persone che soffrono di disfagia:



Acque gelificate
pronte all'uso o da
ricostituire



Menu completi a
consistenza modificata



Preparazioni a
base di cereali



Addensanti e
gelificanti



Una gamma
manger-main,
Nutrimain[®]



Restituire il piacere ed il desiderio di mangiare alle persone disfagiche, garantendone la sicurezza: è questa la priorità di Nutrisens, che attribuisce un grande valore al gusto dei suoi prodotti.

Volete maggiori dettagli sui nostri prodotti nutrizionali?

CONTATTATECI

